



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC88400R: I.C. FERMI - DA VINCI

Scuole associate al codice principale:

CAAA88400L: I.C. FERMI - DA VINCI
CAAA88401N: null
CAAA88402P: INFANZIA VIA BOLOGNA
CAAA88403Q: COLLODI (GUSPINI)
CAAA88404R: RODARI (GUSPINI)
CAAA88405T: COLLE ZEPPARA
CAEE88402X: PABILLONIS
CAEE884031: SATTA (GUSPINI)
CAEE884042: RODARI (GUSPINI)
CAEE884053: DELEDDA (GUSPINI)
CAMM88401T: E.FERMI + DA VINCI (GUSPINI)
CAMM88402V: S.SATTA (PABILLONIS)



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 41	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 56	Competenze chiave europee
pag 59	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 65	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 73	Ambiente di apprendimento
pag 82	Inclusione e differenziazione
pag 92	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 100	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 107	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 120	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 131	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	366	310,0	319,6	369,9
Scuola secondaria di I grado	284	261,0	252,1	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1	15,5	16,2	20,2
Scuola secondaria di I grado	19	15,8	15,1	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	9,0	9,1	8,0
Scuola secondaria di I grado	49	19,7	19,4	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	5,6%	0,4%	1,0%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,6%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	2,2%	0,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1,3%	3,0%	3,6%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	2,4%	3,1%	3,4%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIC88400R	95,00%				✓
CAEE88402X 5 A	95,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di



iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIC88400R	72,92%	✓			
CAMM88401T 3 A	56,52%			✓	
CAMM88401T 3 B	76,47%	✓			
CAMM88401T 3 C	72,22%			✓	
CAMM88401T 3 D	88,24%	✓			
CAMM88402V 3 A	76,19%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC88400R	10,41%	89,59%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il nostro Istituto Comprensivo E. Fermi-Da Vinci (I.C.) dal 1° settembre 2024, a seguito del dimensionamento scolastico, ingloba il soppresso Circolo Didattico Guspini e cede le scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado di Pabillonis all'I.C. di Gonnosfanadiga. L'I.C. di Guspini è situato nell'omonimo paese di origine medievale del Sud Sardegna, nella Sardegna centro-occidentale, caratterizzato da tradizioni agropastorali e resti dell'epopea mineraria. La sua economia è basata prevalentemente su piccola e media impresa, terziario, artigianato, agricoltura e allevamento. Guspini funge da tappa obbligata per chi intende recarsi verso il borgo minerario di Montevecchio e la costa, ma al contempo offre "spunti di visita" per coloro che vogliono apprezzare la bellezza artistica e storica dei suoi monumenti. La storia sociale, politica, economica di Guspini trae origine dall'agricoltura e dall'allevamento; da metà del XIX secolo ha legato la sua storia alle miniere di Montevecchio, tra le più produttive d'Europa, chiuse definitivamente nel 1991. La popolazione scolastica è costituita da residenti nel centro abitato, nelle zone rurali, nelle frazioni di Montevecchio e Borgo Sa Zeppara, nei paesi del circondario. Gli alunni

Vincoli

Guspini presenta una condizione di svantaggio economico e sul saldo demografico oramai praticamente strutturale, come il resto delle municipalità italiane, investite, dalla crisi non più solo economica ma anche sociale e istituzionale. Si rileva un costante invecchiamento della popolazione, con la relativa riduzione della popolazione scolastica, avvertita già da diversi anni e un aumento importante della percentuale, superiore alle medie di riferimento, di alunni con BES, soprattutto di quelli con disabilità. La provenienza della popolazione scolastica è caratterizzata da situazioni sociali, economiche e culturali eterogenee; sono presenti fasce di disagio economico e sociale reso ancora più drammatico dalla crisi attuale: un buon numero di famiglie è monoreddito. La percentuale di famiglie svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati, degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, pari al 2,2% , è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. La percentuale bassissima di alunni stranieri pari al 2,4% , inferiore a tutte le medie di riferimento, è un indicatore di un territorio povero, poco attrattivo anche per gli stranieri. Il periodo di emergenza pandemica ha modificato ulteriormente lo scenario sia negli aspetti sociali che economici e i



stranieri sono pochissimi; quelli con BES sono in percentuale superiore a tutti i dati di riferimento: scuola e famiglia collaborano per individuare precocemente detti bisogni per poterli accogliere.

contesti risultano attualmente caratterizzati da molti elementi di imprevedibilità ed incertezza. La scuola si trova in un territorio ad alto rischio per la dispersione scolastica.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Guspini conta una popolazione di 10.996 al 1° gennaio 2023 (Fonte Istat). Nel territorio sono presenti e usufruibili grandi risorse storiche, culturali e ambientali. Il tessuto imprenditoriale locale è diversificato con interessante sviluppo delle filiere dell'agroalimentare, la valorizzazione turistica dei grandi attrattori culturali ed ambientali, l'inclusione e i servizi alla persona, le produzioni locali e i servizi alle imprese. Le numerose associazioni parrocchiali, sportive, culturali, musicali, ricreative, ambientali, di volontariato, il CEAS, una ludoteca e una biblioteca comunali, gli artigiani, "i nonni", le famiglie, gli altri ordini di scuola, costituiscono un'importante risorsa in termini di "competenze" e supportano l'istituzione scolastica nella sua mission. Gli Stakeholder sono rappresentati prioritariamente da: gli alunni e i loro genitori/tutor; la Dirigente, la DSGA, i Docenti e il Personale A.T.A. Secondariamente sono rappresentati da tutte quelle organizzazioni, istituzionali e non, che in maniera diversa interagiscono con la scuola. Le relazioni variano di grado, di intensità e di frequenza a seconda degli attori coinvolti. L'ente comunale contribuisce e collabora a vario livello, sia come promotore di iniziative culturali e progettuali che, come supporto a diverse iniziative, promosse dalle scuole; garantisce il servizio di scuolabus per gli alunni

Vincoli

Il territorio in cui è collocata la scuola risente della crisi generale che ha modificato il tessuto socioeconomico; è aumentato il numero degli emigrati soprattutto fra i giovani. Le risorse paesaggistiche e storiche presenti andrebbero meglio valorizzate anche da un punto di vista socioeconomico. Si evidenzia a livello regionale un'alta percentuale, pari al 10,1% di disoccupazione che colloca la Sardegna al quinto posto tra le regioni del sud e isole. La provincia del Sud Sardegna ha un tasso di disoccupazione che raggiunge l'11,6%, collocandosi al primo posto con la provincia di Cagliari per la più alta percentuale di disoccupati. Il tasso di immigrazione pari all'1,9% della provincia del Sud Sardegna, invece, è il più basso di tutta l'Italia, ciò evidenzia l'estremo disagio economico del territorio. Sono da portare a termine diversi interventi da parte dell'ente locale, relativi alla cura degli ambienti interni ed esterni dei caseggiati scolastici. L'ente locale non garantisce il servizio di scuolabus per l'utenza della scuola dell'infanzia, ma solo un rimborso spese alle famiglie degli alunni residenti nelle frazioni o nelle zone urbane. Ciò non facilita la frequenza scolastica.



che ne necessitano per raggiungere la scuola; i vigili urbani e "i nonni vigile" garantiscono la vigilanza



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	6,6%	6,8%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	52,1%	46,5%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,0%	97,1%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	67,9%	66,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,6%	84,2%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,2%	0,7%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	5,7%	6,5%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	4	4,9%	5,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Chimica		6,0%	5,7%	4,5%
Disegno	✓	31,3%	36,2%	48,6%
Elettronica		1,5%	2,8%	0,6%
Elettrotecnica		1,5%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	1,4%	2,6%
Fotografico		1,5%	2,1%	1,1%
Informatica	✓	94,0%	94,3%	90,4%
Lingue		25,4%	24,1%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	34,3%	30,5%	50,1%
Musica	✓	61,2%	56,7%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		1,5%	1,4%	0,5%
Scienze	✓	56,7%	57,4%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		40,3%	41,1%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	87,7%	87,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		9,6%	9,5%	19,0%
Aula Concerti	✓	20,5%	16,2%	11,7%
Aula Magna	✓	52,1%	58,1%	59,6%
Aula Proiezioni		26,0%	27,0%	34,9%
Teatro		37,0%	31,1%	29,7%
Spazio mensa		93,2%	92,6%	83,8%
Cucina interna		43,8%	47,3%	42,1%
Aula generica	✓	80,8%	81,8%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,8%	2,6%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	3	1,9%	1,6%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	47,2%	46,6%	26,7%
Calcio a 11		6,9%	4,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	63,9%	53,4%	46,7%
Palestra		88,9%	92,5%	93,6%



	✓			
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,7%	19,7%	20,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	1,7%	1,7%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2,3%	0,9%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,5%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,0%	11,8%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,0%	9,6%	10,0%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	2,2%	2,2%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola riceve dallo stato i finanziamenti per il funzionamento generale; negli anni ha utilizzato in modo oculato e mirato le risorse disponibili al fine di garantire il regolare funzionamento amministrativo-didattico; continua a impegnarsi per ottenere finanziamenti aggiuntivi (regionali, europei, ministeriali, del PNRR), con la presentazione di progetti mirati e congruenti con il PTOF. Sono stati predisposti degli ambienti di apprendimento innovativi nei diversi ordini di scuola: negli spazi interni, aule e spazi prossimali, in quelli esterni, aule fisse, aule polifunzionali, linguistico-espressive e scientifiche, biblioteche, dotati di connessione a internet, di LIM fisse e/o Digital Board a carrello complete di pc, carrelli con tablet, pc e di arredi modulabili, funzionali ad una didattica laboratoriale, innovativa e inclusiva. Sono presenti due laboratori scientifici ben attrezzati, carrelli mobili a disposizione nei diversi plessi che favoriscono l'esperienza diretta e sperimentale. In tutti i plessi ci sono biblioteche ben fornite, fruibili dagli alunni e dai docenti per la ricerca, lo studio e la promozione della lettura. Nella scuola secondaria sono presenti palestre attrezzate e, ambienti per l'attività motoria, nella scuola primaria entrambi utilizzati anche per altre attività didattiche a classi

Vincoli

Si registra la difficoltà nel trovare finanziamenti aggiuntivi per la scuola dell'infanzia, in quanto per essa sono disponibili poche opportunità. Agli alunni della scuola dell'infanzia, anche a quelli residenti nelle frazioni e nelle campagne circostanti, è precluso l'utilizzo dello scuolabus comunale. L'informatizzazione delle biblioteche e una migliore organizzazione del prestito renderebbero le stesse più fruibili. Occorrerebbero maggiori risorse per migliorare le strutture scolastiche, rendendole più adeguate, funzionali e moderne con un rinnovo anche degli arredi. Relativamente alla sicurezza degli edifici scolastici e al superamento delle barriere architettoniche si registra una situazione che necessita ancora di interventi risolutivi soprattutto nel caseggiato di scuola secondaria "E. Fermi", che ha diversi locali non agibili, il servoscala presente non è mai entrato in funzione per consentire l'ingresso alla palestra a tutti. Manca una decisa azione di interventi risolutivi per la cura anche degli spazi esterni della scuola, didatticamente ed educativamente indispensabili per la crescita di cittadini attenti e responsabili. Manca un servizio di pre-scuola e post scuola che potrebbe essere funzionale a supportare i bisogni di diverse famiglie nella cura e nell'assistenza



aperte e favorevoli all'accoglienza. Famiglie e ente locale contribuiscono per quanto di loro competenza. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili.

ai minori.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	10%	52%	84%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		0%	5%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,2%	7,4%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	32,9%	37,2%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		8,2%	6,8%	6,4%
Più di 5 anni		50,7%	48,6%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		19,2%	19,6%	17,1%
Da più di 1 a 3		39,7%	41,2%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		9,6%	10,1%	12,3%
Più di 5 anni		31,5%	29,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC88400R		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	63	64,9%	72,6%	70,4%	68,7%
A tempo determinato	34	35,1%	27,4%	29,6%	31,3%
Totale	97	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC88400R		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	68,5%	68,0%	67,7%	66,6%
A tempo determinato	17	31,5%	32,0%	32,3%	33,4%
Totale	54	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC88400R		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,8%		2,9%	2,1%	5,0%



35-44 anni	13,5%	12,6%	12,4%	15,6%
45-54 anni	42,3%	41,9%	41,8%	36,5%
55 anni e più	40,4%	42,6%	43,7%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,2%	4,8%	4,9%	7,3%
35-44 anni	25,8%	20,2%	18,5%	21,1%
45-54 anni	45,2%	33,3%	36,0%	35,2%
55 anni e più	25,8%	41,7%	40,6%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	15,4%	10,5%	10,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	7,7%	10,1%	11,0%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	9,7%	9,5%	9,8%
Più di 5 anni	76,9%	69,7%	69,2%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	35,7%	21,2%	19,2%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	35,7%	12,7%	13,8%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,3%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	28,6%	54,8%	54,9%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti



La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Malattia	9	10,9	10,3
Maternità	9	3,4	4,4
Altra motivazione	3	8,8	7,3

I riferimenti sono medie.

Scuola secondaria di I grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Malattia	13	7,5	8,0
Maternità	4	4,8	6,1
Altra motivazione	4	6,5	7,6

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	6	14.7	14.9	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		97,3%	92,5%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	99,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	53,1%	62,5%	68,7%
Incarico di reggenza		7,8%	3,7%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		39,1%	33,8%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,5%	16,1%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	31,5%	24,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,6%	5,6%	6,9%
Più di 5 anni		44,4%	54,0%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		29,7%	27,5%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	27,0%	27,5%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		5,4%	10,7%	10,5%
Più di 5 anni		37,8%	34,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC88400R		Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	60,0%	18,2%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			19,3%	16,9%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			12,3%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	2	40,0%	50,3%	57,7%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC88400R		Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,0%	11,3%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			16,5%	13,9%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			6,4%	6,8%	8,6%
Più di 5 anni	8	100,0%	67,2%	68,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC88400R		Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			30,0%	36,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			20,0%	16,7%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	3,3%	7,2%
Più di 5 anni			50,0%	43,3%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Malattia	16	18,8	18,4
Maternità	0	2,0	4,9
Altro	35	15,3	16,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

I dati riportati nel presente RAV inerenti il personale, non rispecchiano la situazione attuale, ma quella precedente dell'I. C., pertanto non possono essere utilizzati. La dirigente scolastica, la Dsga, i docenti a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia e primaria e parte del personale ata a tempo indeterminato sono seppur titolari, tutti di nuovo ingresso nell'Istituzione scolastica. Una buona parte dei docenti di scuola secondaria di I grado, come anche parte del personale Ata vantano invece una lunga continuità. E' presente un assistente tecnico "condiviso" con altre cinque istituzioni scolastiche del primo ciclo. Fra i docenti di posto comune scuola primaria, il 25% è specializzato per l'insegnamento della lingua inglese; una percentuale (il 22,5%), di docenti di posto comune è specializzato per il sostegno. La totalità dei docenti di sostegno a tempo indeterminato possiede il titolo polivalente ed effettua regolarmente percorsi di formazione e aggiornamento specifici. Una parte dei docenti di posto comune e disciplina ha effettuato un percorso di formazione specifica sull'inclusione. Anche alla scuola primaria e infanzia si rileva un alto numero di docenti laureati. Diffusa la formazione

Vincoli

I dati riportati nel presente RAV inerenti il personale, non rispecchiano la situazione attuale, pertanto non possono essere utilizzati in questa sede. L'alta precarietà per quanto concerne l'organico di sostegno assegnato in organico di fatto, non assicura la continuità per gli alunni con bisogni educativi speciali. Nella scuola secondaria di I grado sono presenti diverse cattedre COE (docenti che completano il proprio orario in un'altra istituzione scolastica anche molto distante); altre sono coperte da precari a seguito di assegnazione ad altra sede dei titolari; alcune sono state accantonate per il concorso PNRR e ciò comporta un cambio di docenti ormai ad anno abbondantemente avviato. Alcuni posti di scuola comune e/o di disciplina, vengono coperti anche per più anni di seguito, da personale precario, non garantendo così la continuità in alcune classi. La carenza dell'organico dei collaboratori scolastici, incide spesso sulla qualità del servizio scolastico. Il 33% del personale amministrativo è precario. La figura dell'assistente tecnico, anch'esso precario, attualmente condivisa con altre cinque istituzioni scolastiche dislocate la maggior parte nell'iglesiente, non è pienamente sufficiente, in termini di presenza oraria, per ciascuna istituzione



sull'utilizzo del digitale nella didattica e nella gestione amministrativa. Tutti i docenti lavorano in team e dipartimenti e perseguono i traguardi condivisi a livello collegiale dando il loro personale contributo alla realizzazione del PTOF.

scolastica della rete, considerati i bisogni di supporto e assistenza delle reti e degli strumenti informatici e digitali, presenti in tutti i plessi dell'istituzione scolastica.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CAIC88400R	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
SARDEGNA	99,7%	99,9%	99,9%	100,0%	99,9%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CAIC88400R	96,7%	94,2%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	98,2%	98,0%
SARDEGNA	98,5%	98,3%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CAIC88400R	20,2%	37,1%	20,2%	11,2%	9,0%	2,2%
Riferimenti						
Provincia di CAGLIARI	12,8%	27,1%	26,9%	20,3%	6,1%	6,7%
SARDEGNA	13,4%	27,8%	27,1%	19,9%	5,5%	6,2%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC88400R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	0,6%	0,3%	0,2%	0,2%	0,2%
SARDEGNA	0,5%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC88400R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	2
Percentuale	1,1%	0,0%	2,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	0,2%	0,2%	0,3%
SARDEGNA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC88400R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	2	0	0
Percentuale	2,5%	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,1%	2,3%	2,1%	1,7%	1,2%
SARDEGNA	2,7%	2,1%	2,1%	1,9%	1,2%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC88400R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	0
Percentuale	1,1%	0,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	2,1%	1,7%	1,2%
SARDEGNA	1,8%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC88400R	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	2	0	2
Percentuale	2,5%	1,0%	2,1%	0,0%	1,7%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,6%	2,3%	1,9%	1,6%
SARDEGNA	2,9%	2,3%	2,2%	2,0%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC88400R	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	1	0
Percentuale	1,1%	0,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	2,1%	2,0%	2,1%
SARDEGNA	2,0%	1,8%	1,8%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Di norma la totalità degli alunni di scuola primaria e la maggioranza di quelli della secondaria viene promossa privilegiando l'aspetto formativo e dove è necessario e fattibile, l'attuazione di interventi personalizzati adeguatamente predisposti. Laddove questi non sortiscono gli esiti minimi previsti e si ritiene che un tempo più lungo possa consentirne il raggiungimento, si valuta concordandola con la famiglia ed eventuali specialisti, la permanenza nelle classi iniziali della primaria (prima/seconda). La maggior parte degli alunni raggiunge buoni livelli negli apprendimenti. Il 9% si diploma con il 10, dato superiore a tutti i dati di riferimento. I trasferimenti, in ingresso e in uscita per tutti gli ordini di scuola sono dovuti quasi esclusivamente a cambi di residenza delle famiglie interessate. Non si registrano abbandoni, in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali per la scuola primaria e la classe seconda secondaria. Un indicatore per il successo scolastico è la frequenza regolare che caratterizza la maggioranza della popolazione scolastica: l'incremento delle assenze si rileva in periodi di maggiore incidenza del clima sulla salute degli alunni. La scuola ha attivato un percorso di rilevazione precoce delle difficoltà di

Punti di debolezza

La percentuale di non ammissione alla classe seconda e terza secondaria di I grado è superiore a tutti i parametri di riferimento. Le percentuali di alunni diplomati con 8, 9 e 10 e lode sono di molto inferiori a tutti i parametri di riferimento, invece sono superiori quelli promossi con 6 e 7. Le assenze, sono un indicatore di probabile futura dispersione laddove si collocano nella fascia oltre trenta e un chiaro campanello d'allarme oltre cinquanta se non dovute a situazioni di salute. Le assenze saltuarie, non riferibili a situazioni di salute importanti, sono un grosso limite dal punto di vista degli apprendimenti e per quanto concerne la dimensione socio-relazionale. Sono da tenere sotto "stretta sorveglianza" da parte dei docenti di classe quelle che si collocano nella fascia "11/20". Le difficoltà negli apprendimenti scolastici, in alcuni casi sono dovute a disturbi evolutivi specifici o situazioni di disabilità che, a seguito del completamento di un percorso valutativo, spesso evolvono in una diagnosi. Sono presenti significative situazioni di disagio familiare o a rischio. Saranno ancora da valutare le conseguenze sul piano degli apprendimenti e non solo, causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19. La classe dove si registra il più alto numero di non ammissioni è la



apprendimento al fine di poter mettere in atto azioni di recupero e potenziamento o, approfondimenti specialistici. Le significative situazioni di disagio sono accolte come opportunità di crescita per la comunità scolastica.

classe seconda della secondaria di I grado. Gli abbandoni registrati riguardano situazioni di disagio socio-culturale, sui quali la scuola non è ancora riuscita a incidere.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Si premette che i dati di riferimento descrivono la situazione della scuola così come era nel vecchio assetto costituito dai plessi della scuola secondaria di I grado dislocati in due comuni, Guspini e Pabillonis e la scuola primaria del comune di Pabillonis. A seguito dell'applicazione del Provvedimento sul dimensionamento scolastico della regione Sardegna nel corrente a.s. l'Istituto Comprensivo di Guspini mantiene le scuole secondarie di I grado del paese, accorpa l'ex Circolo Didattico di Guspini e cede all'I.C. di Gonnosfanadiga le scuole del I ciclo del comune di Pabillonis. Si è valutato di attribuire un livello 2 in quanto, nonostante nelle classi di scuola primaria provenienti dall'ex Circolo Didattico Guspini, i dati relativi alle non ammissioni e agli abbandoni siano nulli, la percentuale di studenti non ammessi all'anno successivo nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado è in percentuale superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La percentuale di abbandoni nelle classi prima e terza della secondaria di I grado è in percentuale superiore ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali in quanto dovuta a trasferimenti



famigliari in ingresso e in uscita. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6 e 7) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8 , 9 e 10 e lode) è inferiore ai riferimenti nazionali. Un dato positivo è rappresentato dall'alta percentuale pari al 9%, degli alunni che si diplomano con il 10, superiore a tutti i dati di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			69.10	65.00	67.50
Scuola primaria - classi seconde	56,2	94,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			55.40	53.20	56.10
Scuola primaria - classi seconde	61,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					56.80	55.00	58.10
Scuola primaria - classi quinte	63,4	80,0	2,7	95,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					52.90	54.20	57.60
Scuola primaria - classi quinte	52,9	95,0	-6,3	95,0	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					57.40	63.80	72.50
Scuola primaria - classi quinte	62,6	80,0	-12,8	95,0	↑	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					64.30	68.40	73.00
Scuola primaria - classi quinte	69,9	80,0	-5,6	95,0	↑	↔	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					187.57	185.16	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	185,6	97,8	-5,1	72,9	↓	↑	↓
Plesso CAMM88401T	188,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88401T - Sezione 3A	195,0	95,0	0,7	56,5	↑	↑	↑
Plesso CAMM88401T - Sezione 3B	199,6	100,0	18,6	76,5	↑	↑	↑
Plesso CAMM88401T - Sezione 3C	165,0	100,0	-30,4	72,2	↓	↓	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3D	193,5	100,0	7,2	88,2	↑	↑	↓
Plesso CAMM88402V	176,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88402V - Sezione 3A	176,1	95,2	-15,1	76,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					183.24	180.24	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,8	97,8	0,3	72,9	↑	↑	↓
Plesso CAMM88401T	197,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88401T - Sezione 3A	207,1	95,0	13,0	56,5	↑	↑	↑
Plesso CAMM88401T - Sezione	206,4	100,0	25,3	76,5	↑	↑	↑



3B							
Plesso CAMM88401T - Sezione 3C	171,6	100,0	-23,5	72,2	↓	↓	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3D	201,3	100,0	14,1	88,2	↑	↑	↑
Plesso CAMM88402V	170,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88402V - Sezione 3A	170,1	95,2	-21,5	76,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					201.99	194.71	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,4	97,7	-12,4	72,9	↓	↑	↓
Plesso CAMM88401T	200,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88401T - Sezione 3A	216,9	95,0	5,5	56,5	↑	↑	↑
Plesso CAMM88401T - Sezione 3B	207,8	100,0	8,0	76,5	↑	↑	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3C	157,8	100,0	-55,4	72,2	↓	↓	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3D	202,4	100,0	-2,7	88,2	↔	↑	↓
Plesso CAMM88402V	197,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88402V - Sezione 3A	189,3	95,0	-20,3	76,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					201.35	200.21	213.91



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,6	97,8	-9,3	72,9	↓	↓	↓
Plesso CAMM88401T	197,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88401T - Sezione 3A	213,4	95,0	1,5	56,5	↑	↑	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3B	204,2	100,0	2,7	76,5	↑	↑	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3C	188,5	100,0	-24,8	72,2	↓	↓	↓
Plesso CAMM88401T - Sezione 3D	192,6	100,0	-14,3	88,2	↓	↓	↓
Plesso CAMM88402V	189,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM88402V - Sezione 3A	197,8	95,2	-12,4	76,2	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CAEE88402X - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Situazione della scuola CAIC88400R	6,2%	93,8%
Riferimenti		
Sardegna	10,2%	89,8%
Sud e Isole	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte	
Inglese Listening	
	Percentuale di studenti



	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CAEE88402X - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Situazione della scuola CAIC88400R	25,0%	75,0%
Riferimenti		
Sardegna	34,3%	65,7%
Sud e Isole	26,0%	74,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CAMM88401T - Sezione 3A	15,8%	21,1%	36,8%	15,8%	10,5%
Plesso CAMM88401T - Sezione 3B	n.d.	20,0%	66,7%	13,3%	n.d.
Plesso CAMM88401T - Sezione 3C	50,0%	18,8%	31,3%	n.d.	n.d.
Plesso CAMM88401T - Sezione 3D	23,5%	11,8%	35,3%	29,4%	n.d.
Plesso CAMM88402V - Sezione 3A	35,0%	25,0%	35,0%	5,0%	n.d.
Situazione della scuola CAIC88400R	25,3%	19,5%	40,2%	12,6%	2,3%
Riferimenti					
Sardegna	18,2%	29,6%	30,8%	16,1%	5,3%
Sud e Isole	21,3%	29,2%	28,9%	15,3%	5,4%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CAMM88401T - Sezione 3A	10,5%	15,8%	47,4%	10,5%	15,8%
Plesso CAMM88401T - Sezione 3B	6,7%	33,3%	6,7%	46,7%	6,7%
Plesso CAMM88401T - Sezione 3C	37,5%	43,8%	18,8%	n.d.	n.d.



Plesso CMM88401T - Sezione 3D	5,9%	23,5%	23,5%	47,1%	n.d.
Plesso CMM88402V - Sezione 3A	40,0%	30,0%	30,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CAIC88400R	20,7%	28,7%	26,4%	19,5%	4,6%
Riferimenti					
Sardegna	27,9%	29,4%	23,2%	12,7%	6,8%
Sud e Isole	32,1%	28,4%	21,3%	11,6%	6,6%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CMM88401T - Sezione 3A	n.d.	10,5%	89,5%
Plesso CMM88401T - Sezione 3B	n.d.	26,7%	73,3%
Plesso CMM88401T - Sezione 3C	12,5%	25,0%	62,5%
Plesso CMM88401T - Sezione 3D	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso CMM88402V - Sezione 3A	n.d.	25,0%	75,0%
Situazione della scuola CAIC88400R	2,3%	23,0%	74,7%
Riferimenti			
Sardegna	6,8%	21,5%	71,7%
Sud e Isole	7,0%	21,8%	71,2%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CMM88401T - Sezione 3A	n.d.	21,1%	78,9%
Plesso CMM88401T - Sezione 3B	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso CMM88401T - Sezione 3C	31,3%	37,5%	31,3%
Plesso CMM88401T - Sezione 3D	n.d.	41,2%	58,8%
Plesso CMM88402V - Sezione 3A	n.d.	63,2%	36,8%
Situazione della scuola CAIC88400R	5,8%	40,7%	53,5%
Riferimenti			



Sardegna	5,0%	39,8%	55,2%
Sud e Isole	7,4%	43,9%	48,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE88402X - Sezione 2A	8	3	0	3	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC88400R	47,1%	17,6%	0,0%	17,6%	17,6%
Sardegna	23,5%	14,4%	11,3%	19,6%	31,2%
Sud e Isole	30,4%	15,0%	9,9%	18,2%	26,5%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE88402X - Sezione 2A	3	0	4	6	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC88400R	16,7%	0,0%	22,2%	33,3%	27,8%



Sardegna	26,6%	16,7%	16,8%	13,9%	26,0%
Sud e Isole	33,2%	14,8%	13,2%	14,3%	24,4%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE88402X - Sezione 5A	2	2	4	1	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC88400R	12,5%	12,5%	25,0%	6,2%	43,8%
Sardegna	27,8%	18,6%	12,1%	16,3%	25,2%
Sud e Isole	30,4%	18,2%	12,9%	15,5%	22,9%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE88402X - Sezione 5A	5	4	4	4	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC88400R	26,3%	21,0%	21,0%	21,0%	10,5%
Sardegna	35,6%	15,6%	17,0%	12,0%	19,8%
Sud e Isole	34,6%	14,4%	14,4%	11,2%	25,4%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.



Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC88400R	16,4%	83,6%	27,9%	72,1%
Sud e Isole	11,6%	88,4%	21,6%	78,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC88400R	5,5%	94,5%	24,6%	75,4%
Sud e Isole	3,5%	96,5%	4,3%	95,7%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola CAIC88400R - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola CAIC88400R - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CAIC88400R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola CAIC88400R - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di



contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;

- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle classi seconde e quinte, scuola primaria, i punteggi ottenuti in italiano e matematica risultano essere superiori al valore delle tre medie di riferimento (regionali, macro-area e nazionali). Confermata la tendenza degli ultimi anni con alte percentuali di studenti nella fascia più alta, in italiano e matematica in entrambe le classi. Nelle classi quinte i punteggi in inglese reading/listening, risultano superiori rispetto la media regionale e della macroarea. Nelle classi terze della scuola secondaria il punteggio ottenuto nelle prove di italiano, matematica e inglese reading risulta esser superiore rispetto alla media regionale e solo nella prova di matematica anche rispetto al valore della media di macro-area e nazionale. Il punteggio ottenuto nelle prove è superiore ai punteggi di alunni con ESCS pari, nella scuola primaria ma solo nella prova di matematica nelle classi terze. La scuola si impegna ad assicurare l'equità degli esiti dei propri studenti attraverso il raggiungimento di livelli essenziale di competenza offrendo a tutte le classi e a ciascun discente le stesse opportunità garantendo l'uguaglianza formativa e promuovendo il successo formativo di ognuno. L'effetto scuola è alla primaria positivo in matematica e leggermente positivo in italiano entrambi sopra la media regionale;

Punti di debolezza

Nella classe quinta i punteggi nella prova di inglese Listening e Reading risultano non significativamente differenti rispetto al valore della media nazionale. Nelle classi terze della secondaria, i punteggi ottenuti in italiano e inglese reading risultano significativamente inferiori rispetto quelli a livello nazionale. In inglese listening si nota un andamento negativo, con risultati significativamente inferiori rispetto le tre medie di riferimento. Si osserva inoltre una maggiore distribuzione degli alunni nei livelli più bassi sia in matematica che in italiano rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali, anche se con un cenno di miglioramento negli anni post pandemia. Osservando i risultati di scuole con background socioeconomico e culturale simile si registra, in inglese reading, una differenza nei punteggi conseguiti dalle classi quinte pari a - 1,5 punti. Nelle classi terze vediamo che i valori sono negativi per italiano (- 5,1) e inglese reading (-8,7) e inglese listening (-11,2). Si osserva inoltre un effetto scuola pari alla media della regione, macroarea e nazionale in italiano e inglese reading/listening. La variabilità tra le classi risulta essere maggiore rispetto la media nazionale, in italiano e matematica mentre risulta inferiore la variabilità dentro le classi. Stessa tendenza per



alla secondaria in italiano è pari alla media regionale ma sotto di essa, in matematica è leggermente positivo sopra la media regionale.

inglese listening ma opposta in inglese reading rispetto le medie nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati Invalsi riportati dell'a.s. 2023-24 descrivono la situazione della scuola così com'era nel vecchio assetto costituito dalla scuola primaria di Pabillonis e i plessi della scuola secondaria di I grado dislocati nel Comune di Guspini e Pabillonis. A seguito dell'applicazione del Piano di dimensionamento scolastico della regione Sardegna nel corrente a.s. l'Istituto Comprensivo di Guspini mantiene le scuole secondarie di I grado del paese, accorpa l'ex Circolo Didattico di Guspini e cede all'I.C. di Gonnosfanadiga le scuole del I ciclo del comune di Pabillonis. Si è data una valutazione pari a 4 in quanto i dati mostrano positivi risultati per quanto riguarda le prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinta della scuola primaria, significativamente superiori rispetto alle medie di riferimento. Non significativamente differenti rispetto la media nazionale i risultati nelle prove di inglese listening. Nella scuola secondaria, sia in italiano che in inglese i valori sono risultati essere inferiori rispetto le medie regionali e nazionali; migliori i risultati nella prova di matematica. Nella scuola secondaria, per quanto riguarda la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento constatiamo un'alta percentuale di alunni nella fascia bassa (livello 1 e 2) rispetto le medie di riferimento, tendenza opposta nella scuola primaria. La varianza tra le classi permane un aspetto su cui continuare a indagare per intervenire in modo migliorativo. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è alla primaria positivo in matematica e



leggermente positivo in italiano rispetto alla media regionale, punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali; alla secondaria in italiano è pari alla media regionale e in matematica è leggermente positivo, i punteggi osservati sono rispettivamente inferiori e sopra la media regionale. Ciò merita la dovuta attenzione e porta a riflettere sulla necessità di una didattica maggiormente personalizzata.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Si premette che la nostra istituzione scolastica nel corrente anno scolastico assume una nuova identità a seguito del dimensionamento scolastico. L'istituto Comprensivo di Guspini, pur dando centralità alle competenze sociali e civiche lavora in modo trasversale per lo sviluppo di tutte le competenze e ha definito gli indicatori per la certificazione delle stesse. La maggioranza degli alunni in uscita possiede un livello avanzato/intermedio e ha acquisito pertinenti abilità. Nello specifico per la competenza dell'imparare a imparare il 54% ha raggiunto un livello avanzato/intermedio e pertanto accede a nuovi apprendimenti in modo autonomo, porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, utilizza conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. La scuola utilizza strumenti valutativi comuni costantemente implementati quali: osservazione, rubriche di valutazione, questionari, compiti di realtà, la condivisione nel team docente/consiglio di classe.

Punti di debolezza

Occorre una maggiore riflessione pedagogica e didattica per promuovere la diffusa acquisizione di un livello avanzato delle competenze chiave e di cittadinanza. Il linguaggio e gli strumenti di rilevazione delle competenze inoltre, necessitano di maggiore consapevolezza nella pratica didattico-educativa e risulta sempre più urgente la necessità di strutturare attività che mirino all'acquisizione delle competenze chiave sin dai primi anni di scolarizzazione così come l'implementazione di criteri comuni e condivisi fin dai primi anni di scolarità che permettano ai docenti di verificarne il conseguimento. Oltre al riconoscimento vero e proprio delle competenze risulta necessario intervenire per far fronte alla percentuale di alunni che consegue livelli base o iniziale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Si è data una valutazione pari a 4 in quanto la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, ma una buona parte, consegue livelli base e iniziale. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			56,80	55,00	58,10
CAIC88400R CAEE88402X - Sezione A	63,59	81%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			52,90	54,20	57,60
CAIC88400R CAEE88402X A	52,89	90%	↔	↔	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].



Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			187,57	185,16	194,48
CAIC88400R CAEE88402X A	174,59	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			183,24	180,24	195,18
CAIC88400R CAEE88402X A	168,89	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			201,35	200,21	213,91
CAIC88400R CAEE88402X A	188,04	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			201,99	194,71	214,01
CAIC88400R CAEE88402X A	196,92	88%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano,



Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			190,91	187,98	195,03
CAIC88400R CAMM88401T A	206,00	68%	↑	↑	↑
CAIC88400R CAMM88401T B	191,84	57%	↔	↔	↓
CAIC88400R CAMM88401T C	180,42	61%	↓	↓	↓
CAIC88400R CAMM88401T D	217,57	67%	↑	↑	↑
CAIC88400R CAMM88401T E	149,58	60%	↓	↓	↓
CAIC88400R CAMM88401T F	166,46	62%	↓	↓	↓
CAIC88400R CAMM88402V B	176,47	77%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CAIC88400R			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,63	185,26	196,78
CAIC88400R CAMM88401T A	195	58%	↑	↑	↔
CAIC88400R CAMM88401T B	185	57%	↔	↔	↓
CAIC88400R CAMM88401T C	184	67%	↔	↔	↓



CAIC88400R CAMM88401T D	208	67%	↑	↑	↑
CAIC88400R CAMM88401T E	169	53%	↓	↓	↓
CAIC88400R CAMM88401T F	175	69%	↓	↓	↓
CAIC88400R CAMM88402V B	190	69%	↔	↔	↓



Punti di forza

Gli alunni delle scuole primarie del comune di Guspini, da quest'anno accorpate con l'istituto comprensivo di Guspini, terminato il ciclo della primaria continuano, salvo poche eccezioni, il loro percorso nella locale scuola secondaria di primo grado, dove la maggior parte di essi porta a termine regolarmente e con validi risultati il percorso del I ciclo scolastico. Dall'ultima rilevazione dell'Invalsi, emerge che gli alunni delle classi seconde della primaria di tre anni scolastici fa, in quinta hanno ottenuto risultati superiori a tutti i parametri di riferimento, sia in italiano che in matematica.. Gli ultimi risultati ottenuti nelle prove INVALSI dagli alunni usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado risultano in italiano e in matematica superiori alle medie regionali e sud e isole, in matematica anche rispetto a quelle nazionali , invece sono in linea con quelle nazionali i risultati delle prove di italiano e quelle in inglese listening . La maggioranza degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado prosegue il suo percorso di norma nelle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio. Gli stessi raggiungono nelle prove invalsi di italiano e matematica svolte nella classe seconda delle scuole secondarie di II grado, risultati in linea con le medie regionali.

Punti di debolezza

Il 4% degli alunni di classe prima della scuola secondaria di I grado non viene ammesso alla classe seconda a causa dell'inadeguato rendimento scolastico. I punteggi conseguiti dagli alunni delle classi terze risultano inferiori ai punteggi nazionali e regionali in inglese sia per quanto riguarda la lettura che l'ascolto.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati riportati descrivono la situazione della scuola così com'era nel vecchio assetto costituito dalla scuola primaria di Pabillonis e i plessi della scuola secondaria di I grado dislocati nel Comune di Guspini e Pabillonis. A seguito dell'applicazione del Piano di dimensionamento scolastico della regione Sardegna nel corrente a.s. l'Istituto Comprensivo di Guspini mantiene le scuole secondarie di I grado del paese, accorpa l'ex Circolo Didattico di Guspini e cede all'I.C. di Gonnosfanadiga le scuole del I ciclo del comune di Pabillonis. Si è data una valutazione pari a 4 in quanto i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio risultano per la maggioranza adeguati. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado, rispettivamente dopo tre e due anni, ottiene nell'ordine, risultati nelle prove INVALSI superiori e in linea a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	86,7%	87,3%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	45,3%	46,7%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	56,0%	58,7%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		29,3%	23,3%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		10,7%	12,0%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	85,2%	86,5%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	49,2%	48,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	59,0%	60,9%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	26,3%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		13,1%	12,8%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	81,1%	79,2%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	98,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		59,5%	59,1%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	74,3%	68,5%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	62,2%	68,5%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	50,0%	48,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,2%	89,3%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	56,8%	51,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	47,3%	45,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		47,3%	49,0%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		29,7%	22,8%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	80,3%	80,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		50,8%	56,4%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	55,7%	57,1%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	77,0%	82,0%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	49,2%	49,6%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	86,9%	85,0%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,7%	55,6%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	45,9%	48,1%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		45,9%	51,9%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		26,2%	21,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,7%	26,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	73,3%	70,0%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	44,0%	38,0%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	53,3%	46,7%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		18,0%	18,0%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	77,0%	77,4%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	39,3%	36,8%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	44,3%	44,4%	66,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nel PTOF della scuola si sta definendo il curricolo che, tenendo conto del quadro di riferimento rappresentato dalle Competenze Chiave e di Cittadinanza Europee, è strutturato secondo le Indicazioni Nazionali (I.N.) e successivi documenti ministeriali per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, delle specificità e delle caratteristiche del territorio. Il collegio ha definito i traguardi di competenze per ciascuna disciplina, per le diverse classi/sezioni parallele nei tre ordini di scuola al termine del triennio, secondo quanto prescritto dalle I.N.. Le attività di arricchimento realizzate anche in orario extra curricolare e talvolta in rete e con enti e associazioni del territorio, con la collaborazione delle famiglie, sono coerenti con le scelte curricolari ed educative della scuola e inserite nel PTOF; comprendono tutte le procedure atte a garantire lo svolgersi dei processi di insegnamento/apprendimento finalizzati a garantire il successo formativo degli alunni. I docenti strutturano, in rapporto all'ordine di scuola, attività specifiche per informare gli alunni sugli obiettivi e i traguardi da raggiungere. Un nuovo punto di forza è dato dalla possibilità di costruire un curricolo verticale per i diversi ordini di scuola del territorio dando continuità formativa ed educativa agli alunni.

Punti di debolezza

E' necessario rendere ordinaria la progettazione di alcune Unità Didattiche di Apprendimento trasversali, al fine di definire ancora più dettagliatamente i traguardi da raggiungere e le modalità di certificazione delle competenze. Occorre implementare la sistematizzazione dell'uso di strumenti strutturati volti alla misurazione dei risultati ottenuti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa in continuità per i tre ordini di scuola. Risulta da strutturare un Curricolo verticale, che includa i tre ordini dell'Istituto Comprensivo, nato dall'accorpamento della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria (ex D.D.) e della scuola Secondaria di I Grado di Guspini.



Nella scuola primaria i docenti insegnano più discipline e spesso su più classi, risulta per questo funzionale un'organizzazione per gruppi di docenti che operano in classi parallele; per la scuola dell'infanzia si procede per intersezione; nella scuola secondaria per dipartimenti. Si predispongono gruppi operativi formalizzati o gruppi informali, di referenti e responsabili per la progettazione e realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'analisi delle scelte adottate per la revisione della progettazione viene effettuata a diversi livelli e in diverse fasi: nella scuola primaria si utilizzano le ore di programmazione settimanale e le ore di interclasse, nella scuola dell'infanzia in sede di intersezione nei plessi e nella scuola secondaria in sede di consigli di classe. La valutazione è di tipo formativo e inclusivo; si riconoscono i progressi individuali rispetto alle situazioni di partenza. Nella Primaria e Secondaria vengono somministrate prove strutturate per classi parallele con l'utilizzo di una rubrica di valutazione condivisa, per tutte le classi relativamente a italiano, matematica e inglese e nella scuola dell'infanzia per gli alunni di cinque anni in riferimento a tutti gli ambiti di competenze previsti, al fine di accertare il livello di partenza, intermedio (primaria) e finale relativamente agli apprendimenti. Gli esiti vengono poi utilizzati per calibrare interventi didattici



rispondenti ai bisogni, anche con percorsi personalizzati e/o di recupero. Si utilizzano indicatori comuni per classi parallele relative alle rubriche di valutazione. Sono esplicitate modalità di valutazione per ordine di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto comprensivo "Fermi-Da Vinci" a seguito dell'applicazione del Piano di dimensionamento scolastico della regione Sardegna nel corrente a.s. acquisisce una nuova identità in quanto, rispetto al passato, mantiene le scuole secondarie di I grado del paese, accorpa l'ex Circolo Didattico di Guspini e cede all'I.C. di Gonnosfanadiga le scuole del I ciclo del comune di Pabillonis. Entrambe le "anime" dell'istituzione scolastica, hanno attivato negli anni precedenti un percorso di formazione e costruzione di un adeguato curriculum verticale e inclusivo, comprensivo degli aspetti della valutazione e della certificazione delle competenze. Il processo avviato necessita in questo momento di una sintesi, di ulteriori approfondimenti e condivisione anche in termini di linguaggi e di strumenti e di utilizzo di modelli comuni per la progettazione delle Unità di Apprendimento. Occorre costruire il curriculum inclusivo, per competenze al fine di rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza e del territorio.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	2,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	62,7%	60,0%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,0%	88,7%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,7%	4,7%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		20,0%	16,0%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	1,5%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	67,2%	72,9%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,5%	90,2%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,2%	6,0%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		26,2%	19,5%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,7%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	42,7%	37,3%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,0%	96,7%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,3%	3,3%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,0%	9,3%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	50,8%	51,9%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,4%	98,5%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,0%	15,0%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023



[Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,0%	93,3%	93,7%
Classi aperte	✓	45,3%	36,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	65,3%	66,0%	68,8%
Flipped classroom	✓	48,0%	49,3%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		30,7%	26,7%	44,1%
Metodo ABA		26,7%	24,7%	30,5%
Metodo Feuerstein		4,0%	4,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		50,7%	48,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	98,4%	94,7%	94,1%
Classi aperte	✓	47,5%	36,8%	35,5%
Gruppi di livello	✓	73,8%	70,7%	74,8%
Flipped classroom	✓	62,3%	66,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		21,3%	21,1%	31,9%
Metodo ABA		11,5%	9,0%	16,0%
Metodo Feuerstein		1,6%	3,0%	3,6%
Altra metodologia didattica		44,3%	46,6%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici



La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		9,3%	6,0%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		70,7%	72,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	46,7%	48,7%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		17,3%	23,3%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		61,3%	64,7%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	90,7%	92,7%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		53,3%	50,7%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		34,7%	35,3%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		54,7%	61,3%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		73,3%	76,0%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	1,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,3%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		54,7%	52,0%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		4,0%	3,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		16,0%	15,3%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,0%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	98,4%	97,7%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	77,0%	72,2%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,4%	75,9%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,1%	97,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,4%	99,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	78,7%	72,9%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	82,0%	76,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	78,7%	85,0%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	93,4%	89,5%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	78,7%	68,4%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	52,5%	50,4%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		4,9%	3,8%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	4,9%	7,5%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	78,7%	80,5%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	34,4%	31,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		19,7%	16,5%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato: nella scuola secondaria di I grado in 30 ore settimanali per il corso ordinario, in 33 con due rientri pomeridiani per gli alunni del corso musicale; nella primaria 27 ore e 29 per le classi quarte e quinte del t.modulare, su 6 giorni in orario antimeridiano e su cinque in quelle a 40 ore; nella scuola dell'infanzia su 45 ore settimanali su sei giorni. La flessibilità organizzativa e didattica consente diverse attività curricolari. I tempi sono formalmente scanditi. Sono stati strutturati ambienti di apprendimento innovativi quali le "aule aumentate, spazi di prossimità e polifunzionali", l'organizzazione sul modello di "scuole senza zaino", il laboratorio di scienze, l'atelier creativo, gli angoli nelle sezioni dell'infanzia. La scuola secondaria è dotata di due palestre attrezzate per l'educazione fisica. In tutti i plessi di scuola primaria ci sono spazi polifunzionali utilizzati anche per l'attività motoria; sono presenti biblioteche attrezzate e diffuse biblioteche di classe nei diversi plessi. Ciascun docente ha la responsabilità dei supporti didattici messi a disposizione; in ogni plesso sono presenti responsabili dei laboratori, dei sussidi didattici e delle biblioteche; l'animatore digitale e il team facilitano l'innovazione. I diversi laboratori e spazi attrezzati, sono accessibili a tutte le

Punti di debolezza

Le diverse biblioteche presenti necessitano di interventi che ne migliorino il funzionamento anche con la messa in rete. Occorre utilizzare il software di catalogazione e di messa in rete tra i plessi dell'I.C... Permane l'esigenza di una risorsa interna, come l'assistente tecnico di laboratorio con un orario maggiore dell'attuale, la cui presenza permetta una soluzione più rapida dei problemi di funzionamento dei dispositivi, in aula e nei laboratori; attualmente, infatti, lo stesso non copre tutte le ore settimanali nel nostro Istituto, essendo stata assegnata una sola unità di personale per ciascuna rete di scuole individuate per la regione Sardegna. Esiste un bisogno diffuso per l'incremento di arredi più funzionali ai nuovi modelli didattici adottati (es. qualche casellario, librerie a giorno per gli spazi prossimali...). Si registrano alcune situazioni di alunni che effettuano molte assenze saltuarie e/o arrivano in ritardo. Le assenze saltuarie sono un grosso limite dal punto di vista formativo e socio relazionale. La scuola come da regolamento, a seguito di numerose assenze, richiama e sollecita le famiglie al fine di garantire la frequenza regolare dei propri figli; laddove la situazione non rientra, chiede anche il supporto del servizio minori del comune, ma non sempre si ha un



classi/sezioni; la frequenza viene regolata con appositi calendari concordati dagli insegnanti, in orario curricolare. Tutte le classi e sezioni sono dotate di LIM/Digital Board. Per tutti gli ordini di scuola, alla base dei differenti processi di apprendimento le proposte didattiche si rifanno sia alla metodologia della lezione frontale sia a quelle laboratoriali e cooperative, con l'organizzazione di attività che stimolano la partecipazione attiva degli alunni. Si utilizzano le metodologie didattiche più innovative quali l'Apprendimento cooperativo, microlearning, peer tutoring... per il potenziamento e la valorizzazione delle competenze negli apprendimenti di tutti gli alunni. Si sperimentano azioni e metodologie innovative anche con la partecipazione a specifici progetti ministeriali, regionali, europei, PNRR, a concorsi tematici. Nella scuola secondaria, durante i consigli di classe, nella primaria, durante la programmazione settimanale, e nell'infanzia, durante l'intersezione, i docenti si confrontano sulle metodologie adottate e sulla loro efficacia. Nella scuola dell'infanzia si lavora per gruppi eterogenei/omogenei per età e di intersezione anche per la realizzazione di percorsi innovativi. Si promuovono modalità didattiche innovative con nuovi strumenti digitali e spazi laboratoriali e con la formazione diffusa favorendo

puntuale riscontro da parte delle poche famiglie interessate. La scuola in presenza di situazioni problematiche attua in aula gli interventi del caso e contestualmente informa la famiglia chiedendone la collaborazione più attiva, ma si rileva una debole risposta da parte di alcuni genitori che, in relazione a determinate situazioni comportamentali dei rispettivi figli, talvolta mettono in atto atteggiamenti di difesa degli stessi, intervenendo con poca fermezza per attenuare i conflitti tra alunni e favorire positive relazioni. Ci sono alcune classi, soprattutto terminali, dove le relazioni sono più complesse .



l'inclusione e l'attivazione di strategie mirate.. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento, esplicitate nel Regolamento di Istituto. Nelle situazioni problematiche la scuola attiva tutte le risorse interne, la famiglia e i servizi del territorio .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attua percorsi inclusivi di innovazione didattica ed educativa. L'organizzazione di spazi e tempi complessivamente corrisponde alle esigenze degli alunni. E' da implementare la condivisione di strategie metodologiche e didattiche e l'utilizzo diffuso di strategie innovative. Occorre migliorare la rete con i servizi per l'infanzia, per attivare una comunicazione e uno scambio costruttivo e funzionale con le famiglie soprattutto nel campo delle competenze relazionali e sociali. Le situazioni problematiche degli alunni vengono adeguatamente gestite nella maggioranza delle situazioni. Permangono alcune criticità su cui occorre intervenire in modo più incisivo .



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,7%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	54,1%	64,4%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,6%	71,8%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	85,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	48,6%	40,3%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	60,8%	57,0%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	39,2%	38,9%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		20,3%	18,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	54,2%	67,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	69,5%	74,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,1%	90,8%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	57,6%	44,3%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	62,7%	56,5%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	59,3%	53,4%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		13,6%	16,0%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,5%	81,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,7%	88,4%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	83,1%	87,7%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		26,8%	32,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,5%	13,7%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	85,2%	82,0%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,8%	90,2%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	83,6%	89,5%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		29,5%	36,1%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		14,8%	12,8%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,4%	1,4%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		80,6%	84,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	77,8%	80,8%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	63,9%	67,1%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		47,2%	54,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		75,0%	78,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		38,9%	43,8%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		55,6%	58,9%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	25,0%	19,2%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		84,5%	86,8%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	84,5%	85,3%	83,1%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	70,7%	72,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		51,7%	58,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		81,0%	84,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		39,7%	46,5%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		58,6%	61,2%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	24,1%	18,6%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,7%	1,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,1%	84,6%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	24,3%	19,5%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		2,7%	4,7%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		14,9%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		12,2%	9,4%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		21,6%	24,2%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,9%	16,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		29,7%	28,2%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,7%	0,8%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,7%	89,4%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,3%	25,0%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		16,7%	15,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	31,7%	35,6%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		23,3%	19,7%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		30,0%	28,0%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,0%	13,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		26,7%	28,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,3%	6,0%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,3%	74,0%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	17,3%	15,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,0%	26,0%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		41,3%	36,7%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,3%	16,7%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,3%	64,0%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	45,3%	42,0%	52,5%



Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	20,7%	10,7%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	2,3%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,4%	74,4%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	24,6%	22,6%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,6%	39,1%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		63,9%	57,1%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,9%	20,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,5%	68,4%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	59,0%	59,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,4%	20,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza interventi sinergici, condivisi, finalizzati ad una didattica inclusiva, che si è rivelata efficace. Sono predisposti, condivisi e adottati modelli di progettazione dei piani didattici personalizzati corredati da guide operative; per i PEI si utilizzano i modelli ministeriali avendo come riferimento le linee guida aggiornate all' 1 agosto 2023. I Piani sono predisposti dai team annualmente, vengono monitorati con regolarità e verificati a livello intermedio e finale condividendo con la famiglia, quando possibile con gli specialisti e, dove presenti, con i servizi sociali. Il collegio ha individuato e assegnato una funzione strumentale per l'inclusione e ha nominato un referente per i BES; è stato nominato anche il referente per l'inclusione, al fine di coordinare le complesse azioni che mirano a garantire la massima inclusione, valorizzazione e gestione delle unicità. La scuola si attiva in maniera coordinata con i team, sia con i Pei provvisori sia con la stesura dei nuovi PDP, con lo scopo di garantire il più rapido intervento possibile, curando in maniera sistematica la documentazione nei fascicoli individuali. Il numero attualmente contenuto di alunni stranieri, consente un inserimento adeguato ai loro bisogni con metodologie diversificate. La scuola realizza

Punti di debolezza

L'organico di diritto di sostegno non è adeguato ai bisogni presenti; l'adeguamento dello stesso organico di fatto non garantisce la presenza di docenti specializzati, né la continuità didattica, dovendo procedere a scorrimento di graduatorie per il conferimento di incarichi annuali nei diversi ordini di scuola. Occorre veicolare le informazioni con maggiore regolarità e condividere metodologie e strategie da adottare. L'analisi dei contesti sociali e dei dati relativi agli alunni della nostra scuola, evidenziano un incremento marcato di alunni con BES, tale da far ritenere utile il potenziamento delle specifiche competenze sulle strategie e metodologie per la didattica personalizzata e inclusiva e per il recupero del disagio, che dalle osservazioni risulta aumentato sia come numero che come intensità dei comportamenti problematici rilevati, con particolare incidenza nelle classi terminali della scuola Primaria e della Secondaria di Primo grado. Risultano da rimodellare gli interventi per tutti gli alunni e le alunne sulla consapevolezza individuale del proprio operato e delle sue conseguenze sul piano personale e sociale: allo scopo si rende necessario un bilanciamento degli obiettivi del curricolo e prevedere azioni di formazione specifica sia con gli alunni e studenti



percorsi su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità coinvolgendo attivamente gli alunni che partecipano con interesse e spirito di iniziativa, rafforzando le competenze sociali. Nel G.L.I. e nel collegio dei docenti si procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Piano di Inclusione. Nella prassi didattica, si utilizzano specifiche metodologie di insegnamento attraverso le quali gli alunni apprendono, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso inclusivo, protagonisti di tutte le fasi del loro lavoro. Il "gruppo dei pari" rimane una fondamentale risorsa anche nel processo di apprendimento per alunni con disabilità. Laddove emergono difficoltà si attivano interventi di recupero che prevedono l'utilizzo di metodologie diversificate. E' diffusa un'attenzione alle "unicità" e alle situazioni di bisogni "transitori", aumentate nell'attuale contesto, che porta a un utilizzo mirato e sistematico di strumenti compensativi, ad un alleggerimento del carico di lavoro strettamente didattico degli alunni, per concentrarsi sulle "emergenze" educative. Si valorizzano gli alunni particolarmente competenti in alcune discipline, curando un percorso personalizzato e utilizzando le loro competenze come traino nei lavori di piccolo e grande gruppo. Gli interventi di recupero e potenziamento realizzati con i

sia con le famiglie. Sono da potenziare gli interventi finalizzati all'accoglienza e all'accettazione delle diversità al fine di intervenire con maggiore efficacia sulle situazioni a rischio. Gli interventi di recupero attivati dalla scuola non sempre sortiscono i risultati sperati, a volte anche per via di una serie di variabili che la scuola non sempre può tenere sotto controllo. Occorre strutturare e "normalizzare" gli interventi a favore delle eccellenze e di quegli alunni che hanno "particolari stili di apprendimento".



docenti dell'organico potenziato incidono positivamente nell'Inclusione, nella differenziazione e nella valorizzazione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola cura con particolare attenzione l'inclusione. Si è dotata di strumenti e risorse umane per realizzarla pienamente. Sono attivamente coinvolti i diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, collaboratori scolastici, famiglie, enti locali, equipe specialistiche compatibilmente alla loro disponibilità e ovviamente il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono monitorati, verificati in itinere e in fase finale; se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Molto costruttiva la collaborazione con il servizio educativo minori del comune di Guspini e con la cooperativa che gestisce per suo conto l'educativa scolastica. La scuola riesce a identificare e rilevare precocemente le difficoltà, ma non sempre i tempi delle procedure dei diversi soggetti responsabili dell'iter relativo al riconoscimento dei bisogni educativi speciali, sono rispondenti ai bisogni del bambino. I tempi lunghi, rispetto alla condivisione delle famiglie, alla definizione della documentazione da parte dei servizi territoriali, al supporto dell'ente locale, sono uno dei fattori che rallentano la realizzazione e l'efficacia ottimale dell'intervento educativo. L'utilizzo di una progettazione e di una didattica inclusiva fin dall'ingresso nella scuola dell'infanzia, consente interventi il più possibile rispondenti ai bisogni evitando di incidere negativamente sull'autostima di ciascuno. Vengono garantite attività specifiche e adeguate per tutti i bambini "portatori di talenti". Nella consapevolezza che le azioni di miglioramento non possono prescindere dalla formazione diffusa e continua, si proseguirà il percorso di formazione con tutte le modalità possibili.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,4%	1,3%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	91,9%	93,3%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	66,2%	72,5%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	83,8%	78,5%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	68,9%	67,1%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	62,2%	54,4%	62,3%
Altre azioni per la continuità		21,6%	20,1%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	96,7%	97,0%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	68,3%	76,5%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,3%	75,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	71,7%	68,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	60,0%	54,5%	61,4%



Altre azioni per la continuità		23,3%	19,7%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		20,0%	16,7%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	52,7%	49,2%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		14,5%	21,4%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	20,0%	20,6%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		10,9%	8,7%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		12,7%	18,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		10,9%	15,9%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		7,3%	6,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		25,5%	22,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,7%	0,8%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		72,4%	72,3%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	46,6%	55,4%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	50,0%	46,2%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	82,8%	85,4%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	25,9%	27,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	58,6%	60,0%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	63,8%	64,6%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		20,7%	19,2%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola CAIC88400R	2,3%	11,3%	18,8%	7,6%	14,3%	33,1%	12,8%	-
Riferimenti								
Provincia di CAGLIARI	5%	6%	11%	8%	14%	12%	13%	2%
SARDEGNA	5%	6%	10%	6%	12%	11%	11%	1%
Italia	5%	7%	21%	8%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	63,8%	62,3%	59,9%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola CAIC88400R	87,5%	84,6%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	93,7%	86,4%
SARDEGNA	93,8%	87,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola, nel suo nuovo assetto, a seguito del dimensionamento scolastico che ha unito l'ex Circolo Didattico alla scuola secondaria di I grado, sta definendo un curricolo verticale-orizzontale che comprende tutti e tre gli ordini di scuola. All'inizio dell'anno scolastico si effettuano incontri tra insegnanti degli anni ponte dei tre ordini di scuola per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e ad un primo approccio conoscitivo degli alunni. Per gli alunni con disabilità si invia il foglio notizie già alla scuola dell'ordine successivo al momento delle iscrizioni e si cura il primo inserimento nelle situazioni che lo richiedono, anche con l'accompagnamento iniziale del precedente docente di sostegno. Nel corso scolastico si organizzano attività di continuità tra i cinquenni e i bambini delle classi prime della scuola primaria. Durante la seconda parte dell'anno scolastico le classi quinte vengono accolte dalle classi della scuola secondaria, solitamente le classi seconde, e coinvolte in diverse attività che consentono ai futuri nuovi alunni di avere una prima conoscenza della scuola che andranno a frequentare. I docenti dell'indirizzo musicale effettuano

Punti di debolezza

La continuità fra la scuola primaria e la scuola secondaria deve essere rafforzata attraverso attività e percorsi comuni individuati nel curricolo verticale. Nell'ambito dell'orientamento occorre intensificare le iniziative formative ed informative per studenti e genitori che consentano alle famiglie e agli alunni scelte sempre più consapevoli. Necessario il monitoraggio dei dati relativi al consiglio orientativo e degli esiti degli studenti a distanza per valutare l'efficacia delle azioni di orientamento. Necessaria un rafforzamento della circolarità delle comunicazioni/informazioni/conoscenze anche nei confronti del personale a tempo determinato e indeterminato di nuovo ingresso, al fine di garantire continuità e "orientamento" del processo formativo.



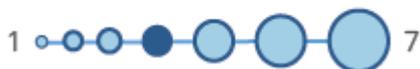
dei mini-laboratori rivolti a tutte le classi quinte al fine di far conoscere anche l'indirizzo musicale. Si somministrano prove comuni per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria, finalizzate a individuare la situazione di partenza, costruire percorsi adeguati e prevenire l'insuccesso scolastico. Il processo di continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, è completato da attività e percorsi comuni, fra questi quella ritenuta più rilevante è "la settimana dei talenti"; vengono monitorati i risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e gli interventi per favorire la continuità. Le modalità adottate sinora risultano efficaci, funzionali alla progettazione didattica e gradite dagli alunni e dalle famiglie. Le attività di orientamento mirano a formare e a potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. L'orientamento nella scuola secondaria, finalizzato alla conoscenza e scelta della scuola superiore, viene intrapreso già nella classe



seconda attraverso azioni mirate alla conoscenza del sè, all'individuazione delle proprie attitudini e propensioni anche attraverso incontri con operatori degli enti locali (informagiovani). Nei primi mesi dell'anno scolastico le classi terze vengono coinvolte in una serie di incontri in classe con i docenti delle scuole superiori del circondario e/o visite degli Istituti. Gli alunni e le famiglie vengono inoltre invitati a partecipare ai vari open day organizzati dagli Istituti superiori del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si premette che l'Istituto Comprensivo "Fermi -Da Vinci" a seguito dell'applicazione del piano di dimensionamento della regione Sardegna, per la prima volta raccoglie al suo interno tutte le scuole del I ciclo che si trovano nel comune . Questa condizione consentirà di realizzare azioni di



continuità e orientamento sicuramente di maggior spessore rispetto agli sforzi fatti negli anni precedenti dal Circolo Didattico Guspini e dalla locale scuola secondaria di I grado. Si è dato un valore pari a 4, poichè le attività di continuità finora realizzate presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento hanno coinvolto finora nella scuola secondaria di I grado in particolare le classi finali nella presentazione dei diversi percorsi di studio successivi. La maggioranza degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo predisposto dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	0,3%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	1,4%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,4%	0,8%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	0,4%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,7%	1,4%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,4%	0,8%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CAIC88400R	CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,8%	5,2%	5,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,5%	8,6%	9,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,5%	4,1%	5,0%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	50,0%	5,9%	7,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	20	6	6	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	500	6.132,6	6.500,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	23,7%	26,1%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	28,0%	26,1%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	24,7%	23,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	34,4%	31,7%	37,3%
Lingue straniere	0	28,0%	30,2%	35,7%



Tecnologie informatiche (TIC)	0	26,9%	27,1%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	19,4%	20,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	19,4%	18,6%	26,4%
Sport	0	8,6%	9,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	15,1%	13,1%	19,0%
Altri argomenti	0	32,3%	33,2%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione e la visione della scuola sono le risultanze di un lavoro comune di elaborazione appena avviato; esse sono esplicitate e condivise nel PTOF predisposto dal collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto. Il PTOF è reso pubblico sul sito della scuola e su "Scuola in chiaro" e socializzato nel momento delle iscrizioni ed è all'occorrenza, annualmente rivisto, integrato, modificato. In quest'anno scolastico in particolare, è stata elaborata una sintesi dei due PTOF delle istituzioni scolastiche che sono state unite, la D.D. e l'I.C. di Guspini per via dell'accorpamento delle due, al fine di avviare la conoscenza reciproca e partire da punti in comune, nel rispetto delle specificità. Cuore del PTOF è il Piano di Miglioramento. Verifiche e monitoraggi inerenti quanto presente nel PTOF sono realizzati con diverse modalità (questionari on-line, schede di rilevazione e di gradimento, relazioni, verifiche collegiali, confronti...) vengono effettuati periodicamente a più livelli e diffusi internamente ed esternamente contribuendo alla rendicontazione sociale della scuola. L'organigramma della scuola è ben definito nei diversi ruoli e compiti e funzionale ai bisogni presenti; al personale docente e ATA vengono assegnati incarichi aggiuntivi formalizzati sulla base delle

Punti di debolezza

E' da migliorare la consapevolezza della "reale missione" della scuola al suo interno, con le famiglie e con il territorio attraverso l'implementazione della partecipazione e del "senso di appartenenza". Occorre migliorare il processo di autovalutazione soprattutto per quanto concerne la facilitazione della partecipazione da parte del personale interno e delle famiglie. Da migliorare anche la "circularità" interna delle informazioni con il personale di nuovo ingresso e precario. A causa della grave crisi economica che caratterizza particolarmente il nostro territorio è ormai impossibile reperire fondi per incrementare le risorse finanziarie necessarie ad un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa. Rilevanti sull'organizzazione sono le assenze dei collaboratori scolastici, considerato l'organico esiguo, che comporta in quasi tutti i caseggiati, la presenza di un unico operatore o solo uno per piano o per turno; pertanto ogni giorno si corre il rischio di non riuscire ad aprire i plessi.



competenze personali e professionali e della dichiarata disponibilità. L'accesso al MOF avviene sulla base dei criteri per l'Orientamento strategico e organizzazione della scuola, l'utilizzazione del personale e delle attività da riconoscere con i compensi accessori, che sono oggetto di informativa alla RSU e di successiva contrattazione. Le assenze del personale vengono così gestite: le assenze dei collaboratori scolastici, con le prestazioni aggiuntive quando fattibile; i docenti di scuola secondaria e primaria vengono sostituiti dai docenti del potenziamento per assenze fino a dieci giorni e/o con ore eccedenti; i docenti dell'infanzia con ore eccedenti dove possibile e con flessibilità oraria almeno per il primo giorno di assenza. In tutte le situazioni al fine di garantire la continuità del servizio, si procede alla nomina di supplenti temporanei. La divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è ben definita nel piano delle attività. Esiste all'interno della scuola un'organizzazione reticolare e trasversale, che favorisce la circolarità delle informazioni e la condivisione di scelte e intenti dove vengono definiti in modo chiaro responsabilità e compiti. Il programma annuale è il braccio operativo del PTOF per la realizzazione dei processi chiave; pertanto, tutte le attività sono coerenti con le finalità della scuola.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Al fine di rispondere ai bisogni, la scuola sta definendo la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Si utilizzano forme strutturate di monitoraggio delle azioni che risultano fondamentali nel processo di miglioramento continuo in cui la scuola è impegnata. L'istituzione scolastica si attiva per reperire finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM per realizzare attività coerenti con l'offerta formativa. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale



dell'offerta formativa. Le risorse umane sono considerate un elemento di forza per il conseguimento degli obiettivi prefissati, l'attuazione dell'offerta formativa e l'erogazione dei servizi. La realizzazione del progetto dell'istituto si avvale della collaborazione di docenti e personale ATA ognuno nel suo ruolo. Le Funzioni Strumentali, lo staff di direzione, i diversi referenti e gruppi di lavoro si occupano di aree specifiche determinate dal Collegio dei Docenti sulla base delle priorità definite nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,6%	3,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		38,9%	42,2%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	34,3%	33,6%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		22,2%	20,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,2	3,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	11,7%	9,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	31,1%	27,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	4,9%	4,0%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	11,7%	9,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	12,6%	11,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	24,3%	22,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7,8%	8,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	65,0%	70,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,5%	14,6%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	14,6%	10,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	4,9%	6,2%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	9,7%	11,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,7%	6,6%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	0,0%	3,9%
Altri argomenti	0	35,9%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	66,0%	58,8%	70,6%
Scuola Polo	0	32,0%	33,6%	31,7%
Rete di ambito	0	34,0%	35,4%	33,1%
Rete di scopo	0	14,6%	11,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,5%	22,1%	17,3%
Università	0	5,8%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,3%	22,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	57,3%	50,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,6%	14,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	12,6%	14,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	29,1%	28,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	8,7%	11,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,7%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,8%	4,4%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	22,3%	18,6%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,6%	1,2%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		2,9%	5,3%	13,9%
Scuola e lavoro		2,1%	1,2%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,5%	0,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,3%	1,8%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,9%	5,0%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,6%	1,2%	4,0%
Inclusione e disabilità		16,5%	17,6%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,1%	1,6%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,3%	0,6%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	20,0%	3,5%	3,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,7%	1,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				0,5%
Altri argomenti		8,4%	10,3%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	0,6%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		3,0%	4,2%	13,8%
Scuola e lavoro		2,6%	1,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	0,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,1%	1,0%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,7%	4,7%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,1%	1,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		19,0%	23,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,8%	2,3%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,6%	0,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,3%	0,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,7%	0,5%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				0,7%
Altri argomenti		7,2%	8,7%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		9,3%	10,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		21,3%	20,7%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	29,6%	28,9%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		39,8%	40,1%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,1%	2,1%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,8%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,8%	4,1%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	36,3%	40,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,0%	0,9%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	14,7%	17,1%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	6,9%	7,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,9%	3,2%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	29,4%	27,5%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,0%	3,2%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,4%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,9%	3,6%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,9%	3,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,0%	1,8%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,9%	4,1%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,9%	3,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,0%	4,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,4%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,0%	1,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	16,7%	16,2%	13,1%
Altro argomento	0	26,5%	26,1%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	68,8%	69,7%	73,5%
Scuola Polo	0	7,5%	4,0%	10,2%
Rete di ambito	0	8,6%	4,0%	10,1%
Rete di scopo	0	4,3%	2,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	43,0%	29,9%	12,4%
Università	0	0,0%	1,0%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	12,9%	26,9%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		6,0%	3,2%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,0%	1,2%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		18,1%	18,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,3%	0,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,7%	3,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,6%	1,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0,0%	4,8%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,4%	2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,1%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,8%	0,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,2%	0,3%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,3%	0,5%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,2%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,3%	0,2%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,1%	2,5%
Altro argomento		10,6%	9,0%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	77,8%	75,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	59,3%	60,7%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	53,7%	54,6%	57,6%
Accoglienza		76,9%	74,2%	79,9%
Inclusione	✓	94,4%	96,5%	95,3%
Continuità	✓	75,0%	74,7%	80,7%
Orientamento	✓	85,2%	88,2%	87,1%
Raccordo con il territorio		54,6%	55,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	96,3%	96,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	75,0%	76,9%	78,6%
Temi disciplinari		44,4%	43,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		35,2%	35,4%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		65,7%	63,8%	72,3%
Altro argomento		38,0%	38,4%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--	-----------------------------------	--------------------------



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	6,2%	6,4%	10,4%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,2%	7,0%	9,4%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	6,2%	5,3%	5,9%	5,1%
Accoglienza		4,0%	4,1%	5,8%
Inclusione	31,2%	6,1%	7,2%	8,1%
Continuità	6,2%	4,5%	4,5%	5,3%
Orientamento	6,2%	3,0%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,0%	1,0%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	12,5%	3,3%	3,9%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,5%	1,7%	1,6%	2,1%
Temi disciplinari		2,4%	2,6%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		0,6%	0,4%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,6%	2,1%	3,4%
Altro argomento		1,1%	1,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, che sono rispondenti all'attuazione dei processi volti al miglioramento. Vengono realizzate diverse azioni di formazione rapportate ai bisogni evidenziati, con i finanziamenti dei Progetti del PNRR e compatibilmente alle altre risorse a disposizione. La scuola organizza iniziative di formazione a cascata, in rete con altre istituzioni, partecipa a iniziative di formazione d'ambito; aderisce inoltre ad attività formative organizzate a livello locale, regionale e ministeriale, quando le stesse sono qualitativamente adeguate e rispondenti al PTOF. Le iniziative di formazione facilitano tutti gli aspetti organizzativi e didattici diffondendo competenze e buone pratiche. La ricaduta di dette azioni è oggettivamente rilevabile, indirizzando a ulteriori approfondimenti e al proseguimento della formazione che ha ricadute positive immediate. La scuola valorizza le competenze del personale scolastico assegnando gli incarichi in relazione ai percorsi professionali e formativi, al possesso di titoli specifici, di esperienze pregresse, tenendo conto delle disponibilità dichiarate e della "voglia di mettersi in gioco". Le variegate e numerose competenze presenti vengono valorizzate anche

Punti di debolezza

Necessario il massimo coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti e personale ATA alle iniziative di formazione. Da incentivare la messa in campo di competenze e di prodotti didattici a disposizione di chi interessato, utilizzando anche la piattaforma istituzionale di Google Workspace e il registro elettronico. Da incrementare lo scambio e la diffusione di buone pratiche e di materiali nonché la condivisione delle progettazioni disciplinari e di strategie metodologico-didattiche.



facilitando e incentivando la partecipazione a progetti innovativi, a specifiche attività di formazione e incoraggiando le sperimentazioni e la ricerca-azione, promuovendo la diffusione delle esperienze realizzate. Nello specifico anche la metodologia della formazione a cascata e tra pari, consente la valorizzazione delle professionalità presenti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formali e informali, organizzati per plesso, misti, per classi parallele, tra i tre ordini di scuola; sono presenti gruppi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e per la realizzazione di azioni di miglioramento, la comunità di pratiche per l'apprendimento. Le tematiche sono di tipo didattico, organizzativo e formativo; i gruppi si occupano di quanto stabilito nell'ottica di un coinvolgimento attivo di tutti e si mette a disposizione quanto prodotto; se si tratta di produzione di strumenti, si condivide successivamente nelle sedi collegiali competenti al fine della loro adozione. La piattaforma istituzionale di Google Workspace è uno spazio virtuale utile per diversi incontri operativi programmati, funzionali all'istituzione scolastica e ai suoi utenti, e per la condivisione di materiali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Si premette che l'istituto comprensivo "Fermi-Da Vinci" a seguito dell'applicazione del Piano di dimensionamento scolastico della regione Sardegna nel corrente a.s. acquisisce una nuova identità in quanto, rispetto al passato, mantiene le scuole secondarie di I grado del paese, accorpa l'ex Circolo Didattico di Guspini e cede all'I.C. di Gonnosfanadiga le scuole del I ciclo del comune di Pabillonis. Anche il piano di formazione del personale risente ovviamente di questa nuova identità che si sta formando. Si può affermare che vengono effettuate attività di formazione congruenti con i processi di miglioramento e tenendo conto delle competenze e disponibilità di singoli/gruppi di docenti. Nel corso dell'anno si realizzano proficui incontri tra i docenti in gruppi di lavoro formali e informali. I bisogni formativi non sempre possono essere soddisfatti a causa della



manca di adeguati fondi specifici. Sono da incrementare le azioni di formazione e di "scambio di competenze" già avviate e sperimentate come valide.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,9%	3,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,9%	2,7%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,1%	33,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,7%	10,3%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,0%	0,2%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,4%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,5%	2,0%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,3%	8,9%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,0%	0,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,8%	5,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,4%	3,1%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9%	4,3%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,9%	2,7%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0%	1,8%	1,6%
Altre attività	1	17,5%	15,7%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	75,3%	76,2%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,6%	19,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,1%	4,2%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	43,8%	45,0%	30,8%
Regione	1	5,5%	7,7%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,5%	9,3%	12,0%
Unione Europea	0	6,5%	5,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,5%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	34,3%	29,9%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	16,9%	13,1%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,0%	7,0%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	53,2%	58,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	0,5%	1,1%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	21,4%	20,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,1%	1,4%	2,2%
Convenzioni	3	12,7%	11,3%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,6%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,1%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,5%	1,9%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	11,1%	10,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,8%	7,2%	7,0%
Università		20,1%	19,9%	18,1%



Enti di ricerca		4,6%	4,9%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	5,3%	5,6%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	11,0%	11,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,3%	11,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,5%	13,5%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		15,9%	16,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		2,5%	3,6%	7,4%
Altri soggetti		6,0%	5,7%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,2%	5,7%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,6%	5,4%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,7%	9,8%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,2%	5,8%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	2,7%	2,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,5%	0,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,8%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		7,0%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,8%	8,3%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		3,5%	2,9%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,5%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,2%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		12,9%	11,9%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,9%	5,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,3%	3,6%	3,2%
Altri oggetti	✓	6,2%	7,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola CAIC88400R				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	7%	16,7%	19,2%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	4%	16,7%	19,2%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC88400R	✓			
	Riferimento provinciale CAGLIARI	21,1%	39,4%	31,0%	8,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	20,1%	43,1%	26,4%	10,4%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC88400R				✓
	Riferimento provinciale	0,0%	2,8%	25,4%	71,8%



	CAGLIARI				
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	4,9%	25,0%	70,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC88400R				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	4,2%	16,9%	36,6%	42,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	3,5%	17,4%	40,3%	38,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC88400R	✓			
	Riferimento provinciale CAGLIARI	22,8%	52,6%	21,1%	3,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	22,0%	52,8%	19,7%	5,5%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC88400R			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	8,8%	38,6%	52,6%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	8,7%	37,0%	54,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC88400R			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	10,5%	31,6%	31,6%	26,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	7,9%	29,9%	33,9%	28,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	15,6%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,3%	17,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,5%	17,6%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,3%	18,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	15,1%	14,6%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,2%	5,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		0,8%	0,7%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,2%	5,9%	7,4%
Altre modalità		3,6%	4,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	15,6%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,3%	17,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,5%	17,6%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,3%	18,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	15,1%	14,6%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,2%	5,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		0,8%	0,7%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	6,2%	5,9%	7,4%
Altre modalità		3,6%	4,1%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	11,7%	12,3%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	13,4%	13,1%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola CAIC88400R	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	7.0	42.0	15.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	7.0	39.8	22.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

I dati riportati nel presente RAV non rispecchiano la situazione attuale, ma quella precedente dell'I. C., pertanto non possono essere utilizzati. La scuola fa parte della rete d'ambito e di diverse reti di scopo sul territorio comunale, provinciale e nazionale ed è capofila in una di esse; ciò ha ricadute positive nelle pratiche didattiche ed educative, con conseguente arricchimento delle risorse curricolari e disciplinari, oltre che organizzative e gestionali. Una delle finalità del mettersi in rete è anche l'abbattimento dei costi e poter accedere a specifici finanziamenti. La scuola ha collaborazioni plurime e storiche, con soggetti esterni, associazioni sportive e culturali, del terzo settore e di volontariato sempre preliminarmente sottoposte ad una attenta e responsabile valutazione di coerenza con le finalità e le specificità della scuola. E' inserita nel PROTOCOLLO D'INTESA TERRITORIALE , Accordo di collaborazione a livello locale per l'istituzione e il funzionamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni. Si registra un positivo livello di partecipazione delle famiglie agli incontri e alle attività scolastiche. La scuola dialoga con i genitori e tiene conto delle loro idee e dei suggerimenti ritenuti validi e congruenti per migliorare l'offerta

Punti di debolezza

La scuola necessita soprattutto in questo particolare momento storico, di una attenta progettazione di interventi anche a lungo termine, da parte degli organi di governo territoriale, al fine di consentirle di poter realmente rispondere ai molteplici bisogni delle nuove generazioni. Parimenti è essenziale il coinvolgimento della scuola, nelle diverse Componenti (alunni, docenti, operatori, famiglie) preliminarmente alle assunzioni di decisioni che la riguardano. Le strutture scolastiche e la mancanza di spazi con adeguata capienza impediscono la presenza fisica dei genitori a scuola per specifiche attività che possono essere realizzate quindi, solo all'aperto o per piccoli gruppi. L'utilizzo del registro digitale per la comunicazione da parte delle famiglie è da implementare.



formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Nella scuola dell'infanzia si realizzano specifiche azioni di tipo laboratoriale con le pratiche gestionali e organizzative con le famiglie. Importante il ruolo di Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie, collaborazione e coordinamento dei rappresentanti dei genitori per ciascuna classe/sezione. La componente genitori del Consiglio di Istituto partecipa attivamente. Il sito istituzionale con il suo albo e la pagina delle notizie nonché le ulteriori informazioni presenti, è accessibile e rivolto sia al personale interno sia alle famiglie. Vengono periodicamente realizzate attività di tipo informativo-formativo rivolte ai genitori. La scuola utilizza anche il registro elettronico on-line per la comunicazione con i genitori/tutori.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è inserita in diversi accordi di rete e ha diverse collaborazioni con le agenzie del territorio. L'istituzione scolastica ha tra gli obiettivi prioritari l'indispensabile partecipazione attiva delle famiglie sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione e monitoraggio delle attività. La condivisione del progetto educativo è per la scuola, un valore aggiunto per la buona riuscita dello stesso. La risorsa rappresentata dalle nuove tecnologie che si stanno implementando, facilitano le modalità e i tempi di comunicazione con le famiglie. E' necessario proseguire il percorso intrapreso con le famiglie per incrementare sempre di più il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e contribuire allo sviluppo della crescita culturale del territorio, anche come strumento di contrasto alla povertà educativa.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare la distribuzione degli studenti per fasce di voto nell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Incremento del 5% del numero degli alunni che conseguono valutazioni medio-alte(8- 9-10) all'esame di stato del 1^ ciclo, riducendo le valutazioni 6.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sia nelle attività curricolari che extra-curricolari
2. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti attivi e innovativi di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività in ambienti di apprendimento alternativi alla didattica tradizionale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la conoscenza della lingua inglese negli alunni sia nella lettura che nell'ascolto

TRAGUARDO

Innalzare i risultati ottenuti nelle prove invalsi sia in lettura che in ascolto nella prova di inglese di 2 punti percentuali per anno scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
migliorare il curricolo di inglese in termini di contenuti e organizzazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione
promuovere l'utilizzo della metodologia clil
3. Ambiente di apprendimento
Costruire un ambiente favorevole all'apprendimento della lingua inglese
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Realizzare attività di formazione sulla lingua inglese dei docenti specializzati e no



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Da questa prima autovalutazione effettuata dall'Istituto Comprensivo "E. Fermi-Da Vinci" di Guspini, emerge come punto di debolezza negli esiti scolastici la percentuale elevata degli alunni che conseguono una valutazione pari a 6 e 7 nell'esame conclusivo del I ciclo . Pertanto si intende lavorare per innalzare la percentuale degli studenti che consegue una valutazione nella fascia 8-9-10 e 10 e lode. Altro punto di debolezza è rappresentato dai risultati nelle prove standardizzate di inglese, dove si registrano esiti in lettura e in ascolto, inferiori alle medie di riferimento. Pertanto si ritiene di dover creare le condizioni atte a sviluppare un ambiente di apprendimento più idoneo a innalzare le competenze specifiche in questa disciplina che oggi rappresenta uno strumento fondamentale di comunicazione e di accesso ad altre forme di conoscenza.